



COMUNICATO STAMPA LAV – 12 maggio 2015

TRAFFICO CUCCIOLI: INIZIATO IL PROCESSO A CARICO DI UN COMMERCIANTE DI NOLA (NAPOLI). LA LAV, GIÀ CUSTODE GIUDIZIARIA DEI CANI, AMMESSA PARTE CIVILE

E' iniziato oggi presso il Tribunale di Nola (Napoli) il **processo a carico di R.T. commerciante di animali rinviato a giudizio per i reati di traffico illecito di animali da compagnia, ricettazione e violazione di sigilli**. La LAV che aveva ricevuto la custodia giudiziaria dei cuccioli, è stata ammessa come parte civile. La prossima udienza è prevista per il 6 ottobre 2015.

I fatti risalgono al marzo 2012 quando gli agenti della Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Roccarainola intervennero in un capannone nei pressi di Nola (in località Camposano) e sequestrò 51 cuccioli di varie razze (schar pei, bull terrier, spitz, cavalier king charles, maltese, bouledogue francese, bulldog inglese, terranova, chow chow, pinscher, shih-tzu, labrador, barbone nano, carlino, jack russell).

I cuccioli, secondo l'accusa erano stati introdotti nel territorio italiano privi di sistemi di identificazione, di certificazioni sanitarie e in età inferiore a quella prevista dalla normativa vigente. Alcuni passaporti contenevano correzioni, in altri la data di nascita era stata alterata o riportata in modo inesatto.

16 cuccioli morirono subito dopo il sequestro e i 35 sopravvissuti furono affidati in custodia giudiziaria alla LAV, che si fece carico delle cure necessarie. Gli animali, infatti, manifestavano alcune patologie, probabilmente causate dello stress subito e della tenera età alla quale erano stati separati dalle madri. In poche settimane la LAV ha trovato per tutti i piccoli una famiglia accogliente e sicura che garantisce loro affetto e un'adeguata vita relazionale.

*“Ci auguriamo questo processo si concluda con una condanna, e con il massimo della pena a carico dell'imputato dell'odioso reato di traffico illecito di animali da compagnia - commenta **Ilaria Innocenti, responsabile settore Cani e Gatti LAV** – soprattutto in considerazione dell'età prematura e del decesso di un così alto numero di piccoli”.*

*“Sequestri come quello che ha dato il via a questa azione giudiziaria sono resi possibili dalla Legge 201/2010, che ha finalmente dotato le nostre Forze dell'ordine di un'efficace strumento di contrasto – prosegue **Ilaria Innocenti** – Il reato di traffico illegale di cuccioli, fenomeno che ogni anno in Italia coinvolge migliaia animali, grazie all'Art.4 della Legge fortemente voluta dalla LAV, è punito con la reclusione da tre mesi a un anno e con la multa da euro 3.000 a euro 15.000. Pena aumentata se gli animali hanno un'età accertata inferiore a dodici settimane o se provengono da zone sottoposte a misure restrittive di polizia veterinaria adottate per contrastare la diffusione di malattie trasmissibili proprie della specie.”*

Ogni singolo cittadino e ogni Amministrazione locale può contrastare tali illegalità preferendo sempre le adozioni dai canili, gratuite e importantissime per contrastare la piaga dell'abbandono, e favorendo sempre la cultura del rispetto degli animali fin dall'età scolastica dei bambini: questi comportamenti oltre ad essere un efficace deterrente per chi illecitamente traffica in cani o gatti, sono una testimonianza di civile convivenza e di rispetto verso ogni specie vivente.

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale